

Italian - Italiano - La casa di Elizabeth Gaskell



La casa di Elizabeth Gaskell a Manchester è stata la dimora della famosa scrittrice e della sua famiglia. I suoi romanzi includono *Mary Barton*, *Cranford*, *Nord e Sud*, *Ruth* e *Mogli e Figlie*, che hanno goduto anche di numerosi adattamenti televisivi, teatrali e radiofonici.

La casa splendidamente restaurata comprende meravigliose camere, un giardino e una sala da tè, dove i visitatori possono godere appieno dell'atmosfera dell'epoca.

La programmazione annuale offre un'ampia gamma di eventi speciali e attività ed è possibile acquistare libri nuovi e di seconda mano presso la nostra libreria.

La Casa

Benvenuti al numero 84 di Plymouth Grove a Manchester. Per oltre 150 anni, questa casa è stata associata alla sua inquilina più famosa: Elizabeth Gaskell, che visse qui dal 1850 al 1865.

La palazzina storica fu costruita tra il 1835 e il 1841 al di fuori del centro della città, all'epoca in espansione. Rientrava nel progetto di sviluppo suburbano ideato da Richard Lane e tutt'ora rappresenta un raro esempio di eleganza stile Regency, all'epoca in voga a Manchester.

Durante il periodo in cui Elizabeth visse in questa casa scrisse quasi tutti i suoi romanzi più famosi quali: *Cranford*, *Ruth*, *Nord e Sud* e *Moglie e Figlie*. Inoltre, qui scrisse la biografia della sua amica Charlotte Brontë insieme a molte lettere vivaci.

Tra i frequentatoti più illustri della casa si annoverano Charlotte Brontë, Charles Dickens, John Ruskin, l'attivista e scrittrice americana Harriet Beecher Stowe e il musicista Charles Hallé. William e le sue figlie nubili, Meta e Julia, continuarono a viverci anche dopo la morte di Elizabeth avvenuta nel 1865.

Dopo la morte di Meta nel 1913, la casa e i suoi averi furono venduti.

I visitatori della casa possono scoprire il lavoro di Elizabeth e William, esplorare la vita condotta dalle loro figlie e dalla servitù e addentrarsi nella Manchester dei Gaskell.

Abbiamo una casa ... è di una tale bellezza ... devo cercare di renderla il più possibile un luogo piacevole per gli altri.

Elizabeth Gaskell, lettera alla sua amica Eliza Fox, 1850.



Riportare la casa a nuova vita

Grazie a un importante progetto di 2,5 milioni di sterline finanziato dalla Lotteria nazionale (Heritage Lottery Fund) e altri fondi, l'immobile restaurato è stato interamente aperto al pubblico.

Il nostro obiettivo è che i visitatori abbiano l'impressione di trovarsi al numero 84 di Plymouth Grove proprio come doveva essere nel 1860: una luogo familiare e accogliente.

Attraverso le lettere di Elizabeth e grazie ad altre ricerche, siamo riusciti ad arredare le stanze come supponiamo si presentassero all'epoca.



Soltano pochi mobili appartenevano ai Gaskell, ma tutti gli altri sono originari del periodo. Il chintz per le tende e la tappezzeria riproducono un disegno che risale circa al 1850 e la fantasia della moquette è stata ricostruita utilizzando alcuni campioni del periodo vittoriano, conservati in una fabbrica di Halifax. I camini risalgono al periodo in cui fu costruita la casa, intorno al 1840, mentre le lampade in precedenza alimentate a gas adesso funzionano ad energia elettrica. Un'ulteriore ricerca ha identificato i colori originali delle pareti e dei motivi delle carte da parati.

Nella sala da pranzo sono esposti oggetti presi in prestito che un tempo facevano parte della casa, alcuni dei quali di proprietà dei discendenti della famiglia, tra cui il velo nuziale di Elizabeth, alcuni dei suoi scialli Paisley e delle miniature. È anche possibile vedere un breve video sui Gaskell e sulla struttura della loro abitazione.

I libri nello studio di William Gaskell sono stati scelti in base ai loro collegamenti con la casa e la famiglia.

Siate liberi di “sentirvi a casa” nelle stanze, parlare e prendervi il vostro tempo per godervi l'esperienza.

“Il salone è stato ricostruito secondo il gusto dell'epoca – il pianoforte e il tuo tavolo nello stesso punto ... con i tuoi libri e il tuo lavoro come ai vecchi tempi?”, scrive Charles Eliot Norton in una lettera a Elizabeth Gaskell, 1865.

Elizabeth Cleghorn Gaskell nacque nel 1810 e visse al numero 84 di Plymouth Grove insieme con la sua famiglia dal 1850 fino alla sua morte avvenuta nel 1865.

"Per cominciare con la vecchia storiella dell'infanzia..."

Mogli e Figlie

Nacque come Elizabeth Cleghorn Stevenson a Londra nel 1810. Un anno dopo, alla morte di sua madre, andò a vivere a Knutsford, nello Cheshire, con la zia, Hannah Lumb. La sistemazione fu felice – considerava la zia come “più di una madre” e Knutsford fu fonte di ispirazione per la città inventata di Cranford. Sempre Knutsford divenne ‘Hollingford’ in *Mogli e Figlie*.

Nel 1832 Elizabeth sposò William Gaskell, il Vice-Ministro della chiesa unitaria di Cross Street Chapel di Manchester.

La loro terza dimora era grande e si trovava al numero 42 (ora 84) di Plymouth Grove vicino all'aperta campagna. Avevano un giardino dove crescevano fiori e ortaggi, e possedevano una mucca, alcuni maiali e delle galline. La Casa era sempre movimentata e tra i suoi frequentatori c'erano molti personaggi illustri. I Gaskell avevano rapporti con i Wedgwood, i Darwin e i Nightingale, ma anche con le ragazze dalla scuola domenicale, gli allievi di William e i membri del clero.

Elizabeth (chiamata in famiglia Lily)

Dal diario di Elisabetta e dalle numerose e meravigliose lettere, Elizabeth appare una madre scrupolosa, profondamente devota alla sua famiglia. Ma fu anche una scrittrice prolifica, un'insegnante, una volontaria, una viaggiatrice (di solito con una figlia, ma senza William) e una donna molto socievole. Si trovava facilmente a suo agio con persone di ogni estrazione sociale e la sua scrittura è intrisa delle sue varie esperienze.

Pare fosse una donna affascinante e di mentalità indipendente. La sua intraprendenza si palesò quando decise di acquistare una grande abitazione nello Hampshire senza che William ne fosse a conoscenza, per fargli una sorpresa e per offrire maggiore sicurezza alle figlie. Morì improvvisamente di infarto il 12 novembre 1865, all'età di 55 anni.



© Copyright of The University of Manchester 2014. The Gaskell Family

William

William nacque a Warrington nel 1805, e andò a studiare all'Università di Glasgow all'età di 15 anni. Era un uomo dotato di un talento eccezionale e di molti interessi. Fu il cofondatore dello Unitarian College di Manchester e di un giornale, di cui fu anche il direttore.

Insegnò all'Owens College e in varie associazioni e istituti, inoltre fu coinvolto nell'Associazione Sanitaria di Manchester e Salford. Scrisse inni religiosi e poesie, tenne lezioni sulla poesia e sul dialetto del Lancashire, fu il direttore della Portico

Library e membro del consiglio dell'Associazione letteraria e filosofica di Manchester. Morì nel 1884, lavorando fino all'ultimo giorno.



Marianne (conosciuta anche come Polly o Minnie)

Marianne, nata nel 1834, era la figlia maggiore e pare che avesse un carattere molto pratico, da essere indispensabile alla madre nella gestione delle faccende domestiche. Dopo un lungo corteggiamento, sposò suo cugino di secondo grado, Thurstan Holland, e lasciò Manchester. Morì nel 1920.

Margaret Emily (detta Meta)

Nata nel 1837, Meta era considerata dalla madre come la più intelligente delle sue figlie. Ebbe un breve fidanzamento ma non si sposò e continuò a vivere a Plymouth Grove fino alla sua morte avvenuta nel 1913.

Era dotata di talento artistico e fu amica di Ruskin e Holman Hunt. Quest'ultimo, dopo la morte di sua madre, ne divenne l'esecutore letterario. Si battè a favore dell'istruzione delle donne e fu una delle fondatrici della Scuola Superiore Femminile di Manchester, di cui ricoprì il ruolo di direttrice.

Florence (detta Flossie)

Nata nel 1842, Flossie appariva agli occhi di sua madre come la meno talentuosa delle figlie, ma Fanny Wedgwood la descrive come dotata di una grande bellezza. Si sposò giovane e si trasferì a Londra andando a vivere in una casa a Hyde Park. Morì, senza figli, all'età di 39 anni.

Julia Bradford

La figlia più giovane, Julia, nata nel 1846, affascinò Charlotte Bronte quando fu ospite a Plymouth Grove.

Non si sposò, ma insieme a Meta, conosciute come le signorine Gaskell, portarono avanti la tradizione di famiglia di intrattenitori e filantropi anche dopo la morte dei loro genitori. La figlia di Thackeray scrisse dopo una visita a Plymouth Grove: *"Oh, che signore gentili! Oh, che cena deliziosa! Oh, che bella stanza!"*

Julia morì nel 1908.

Come e perché Elizabeth iniziò a scrivere?

Oltre alle quattro figlie, Elizabeth ebbe un figlio, William, che morì di scarlattina ancora in fasce. Per distrarla dal suo dolore, il marito le suggerì di scrivere un romanzo. Era ancora in preda al suo dolore quando il suo primo romanzo *Mary Barton* (sottotitolato *Racconto di vita a Manchester*) venne pubblicato anonimo nel 1848. Il libro ebbe un grande impatto sul pubblico dei lettori e fu ampiamente recensito e discusso. La sua trama racconta la condizione spaventosa in cui vivevano i poveri a Manchester e servì a risvegliare la coscienza dell'intera nazione.

L'editore di Elizabeth – Charles Dickens, fu uno dei tanti lettori che ammirarono *Mary Barton* e per questo le chiese di collaborare alle sue riviste: *Household Words* e *All Year Round*. Elizabeth era una scrittrice conosciuta, che Dickens chiamava "Cara Scheherazadé".

Le sue opere sono molto varie e comprendono all'incirca 40 racconti, che abbracciano temi che vanno dal realismo sociale alle storie di fantasmi. La sua

Vita di Charlotte Brontë è stata descritta come la prima biografia moderna, e *Cranford* non è mai uscito fuori catalogo.

Le altre opere principali sono *Mary Barton*, *Ruth*, *Nord e Sud*, *Gli innamorati di Sylvia*, *Mia cugina Phyllis* e *Mogli e Figlie*, che rimase incompiuto quando Elizabeth Gaskell morì improvvisamente di infarto il 12 novembre 1865.

Manchester – una città di contraddizioni

Manchester era un grande centro culturale e intellettuale, con istituzioni come la Società Letteraria e Filosofica, l'Istituto di Meccanica e la Portico Library, nelle quali William era coinvolto. Fu anche la prima grande città industriale della Gran Bretagna, dove coesistevano molta ricchezza ed estrema povertà e squalore.

Friedrich Engels descrisse le case degli operai che lavoravano nelle fabbriche in *La situazione della classe operaia in Inghilterra* pubblicato nel 1844: *“le case degli operai di Manchester sono sporche, miserabili e completamente prive di comodità. In case del genere solo le creature disumane, degradate e selvagge si sentirebbero a casa”*.

Questo è stato un momento di grande cambiamento politico, con Manchester al centro di un'attività politica radicale. Elizabeth Gaskell osservò queste situazioni da vicino trasformandole in materiali per i suoi romanzi *Mary Barton* e *Nord e Sud*.



Elizabeth Gaskell's House, 84 Plymouth Grove, Manchester, M13 9LW
elizabethgaskellhouse.co.uk